

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome Nome **Ludovico Albert**

Titoli di studio

laurea in Lettere, con tesi di storia economica, presso l'Università di Torino nel giugno 1976, con la votazione di 110 e lode.

In quanto vincitore di concorso ha conseguito le abilitazioni all'insegnamento di materie letterarie nella scuola media, nella scuola superiore, nella scuola media per le classi con alunni audiolesi

Esperienza professionale

Date Dal 2022 a oggi

Posizione ricoperta Consulente, responsabile del progetto

Datore di lavoro Bolton For Education Foundation

Principali attività e responsabilità dirige il progetto Mazi finalizzato a prevenire il fallimento formativo, innalzare i livelli di apprendimento e sostenere il miglioramento dell'offerta formativa in tre istituti comprensivi di Palermo.

Date Da maggio 2016 a marzo 2022

Posizione ricoperta Presidente

Datore di lavoro Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo - Torino

Principali attività e responsabilità Sostegno ai percorsi di miglioramento delle istituzioni scolastiche, con particolare attenzione da un lato agli ambienti di apprendimento, alla connettività e alla didattica innovativa e dall'altra al rafforzamento delle scuole che operano in contesti di povertà educativa (Riconessioni). In accordo con MIM, Usl, Comune, Regione Piemonte e Associazioni del Terzo settore si sono consolidate reti di scuole e associazioni che permettono il rafforzamento dell'offerta formativa con la partecipazione di 250 educatori in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado della città di Torino e dei comuni della prima cintura.

Tutte le attività sono state accompagnate da azioni di valutazione, con una netta prevalenza per quella di impatto. La reimpostazione del sistema di valutazione è stata anche occasione per creare un repository di dati necessari per l'attivazione di un puntuale sistema di controllo di gestione.

Nel periodo del lockdown si sono reimpostati i siti e le modalità di comunicazione:

- si sono accompagnate le scuole con un'intensa attività programmazione di webinar (86 webinar, 68.980 partecipazioni e scaricati 53.000 volte),
- sul sito di Riconessioni sono state pubblicate 173 attività didattiche, scaricate 16.000 volte, la più importante offerta italiana di materiali didattici digitali,

Si è avviata la nuova linea di attività legata al riconoscimento (dal 2017) come Ente di Ricerca. In particolare:

- si è perfezionata una convenzione con OCSE per la partecipazione alla ricerca internazionale sulle Socio Emotional Skill,
- in collaborazione con il Politecnico di Milano e la Fondazione Collegio Carlo Alberto, si sono sperimentati e predisposti primi strumenti di learning analytics per individuare in anticipo situazioni di rischio dispersione e difficoltà scolastiche,
- in collaborazione con ITCILO (International Training Centre dell'ILO Onu), si è avviata una ricerca sull'innovazione didattica anche con numerosi

	percorsi di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e amministrativi, - la ricerca sulla formazione nel sistema duale della formazione iniziale, - un impulso significativo alla collana editoriale in collaborazione con Il Mulino con la pubblicazione di numerosi volumi legati sia alle ricerche svolte, sia alla introduzione in Italia di significativi contributi esteri, da quelli del Premio Nobel J. Heckman a quelli di A. Schleicher
Date	Da aprile 2013 a maggio 2016
Posizione ricoperta	Consulente
Datore di lavoro	Formez, Roma
Principali attività e responsabilità	Collaborazione al progetto Capacity Sud, accompagnamento delle regioni Campania e Calabria nell'avvio della programmazione Fse per il periodo 2014/20 sui temi istruzione formazione e lavoro; accompagnamento della Provincia Autonoma di Bolzano nella chiusura della programmazione Fse 2007/13 e nell'avvio della nuova.
Date	Da maggio 2014 a maggio 2015
Datore di lavoro	Indire, Firenze
Posizione ricoperta	esperto sulla dispersione scolastica in relazione alle azioni realizzate dal Miur con le risorse PAC (Piano Azione Coesione) in Sicilia, Calabria, Campania e Puglia
Date	Da febbraio 2011 a novembre 2012
Datore di lavoro	Regione Siciliana, Palermo
Posizione ricoperta	Dirigente Generale Istruzione e Formazione
Principali attività e responsabilità	<i>Autorità di gestione</i> del Po Fse (il più consistente Programma in Europa nell'ambito delle regioni Convergenza) che finanzia interventi di sostegno e sviluppo delle risorse umane per due miliardi e cento milioni di euro, nel cui ambito ha sviluppato: <ul style="list-style-type: none"> - una forte accelerazione del Programma: nell'arco di 20 mesi gli impegni giuridicamente vincolanti sono passati dal 18 all'82 per cento e la spesa certificata dal 3.5 al 25 per cento, - una profonda riforma del sistema della formazione professionale (circa novemila dipendenti a tempo indeterminato e 260 enti finanziati), ricondotto nell'alveo delle norme previste dai regolamenti comunitari, - l'introduzione di numerose semplificazioni gestionali e amministrative: costi standard, esternalizzazione del sistema dei controlli, sistemi on line di comunicazione con i beneficiari, help desk etc, - la riorganizzazione del sistema di accreditamento regionale per l'orientamento e per la formazione professionale, - l'introduzione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni di formazione, - i programmi di spinn-off delle Università e dei Centri di ricerca, i piani di interventi di sostegno alle Università siciliane di rafforzamento dell'alta formazione (dottorati, master, apprendistato alta formazione), i piani di sostegno ai Centri di ricerca, - i piani degli interventi per l'apprendistato e per la formazione continua dei lavoratori, - il coordinamento delle azioni gestite dal Dipartimento lavoro in tema di credito d'imposta, cantieri di lavoro (1804 in oltre 200 Comuni, 188 milioni di euro), politiche di orientamento e ricollocazione, - il coordinamento delle azioni gestite dal Dipartimento Famiglia per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, - l'avvio del Fondo Jeremie, rivolto a soggetti non bancabili per la creazione di impresa, - la programmazione scolastica e formativa, del sistema degli lts/lfts, del diritto allo studio e degli interventi a supporto delle fasce deboli, degli interventi di orientamento formativo in entrata e in uscita dal secondo ciclo e in entrata nel sistema universitario, del piano straordinario di sostegno alle scuole deboli, dell'azione degli Enti per il diritto allo studio nell'Università, degli interventi di edilizia scolastica, il riconoscimento delle scuole paritarie, gli interventi delle reti scolastiche rivolti alla prevenzione e al recupero della dispersione

scolastica, la gestione delle scuole per l'infanzia e superiori regionali, gli interventi di sostegno alla didattica,
- i piani per il rafforzamento delle pubbliche amministrazioni: Comuni, Province, Regione, Scuole, Università, Forze dell'ordine, amministrazione giudiziaria (17 milioni di euro).

Nel percorso di riprogrammazione del POR Fse ha curato l'adesione della Regione Siciliana al *Piano Azione Coesione (PAC)* con il Governo e la Commissione europea, in tale ambito ha predisposto il *Piano Giovani* che programma interventi per 452 milioni di euro relativi a:

- sostegno a inserimenti lavorativi in impresa e negli studi professionali,
- creazione di nuova impresa,
- la riorganizzazione del sistema di formazione professionale,
- azioni di sistema finalizzate a costruire le banche dati necessarie alla valutazione in itinere

Nell'ambito di questo rapporto di lavoro ha diretto tra l'altro:

- la programmazione scolastica e formativa, del sistema degli lts/lfts, del diritto allo studio e degli interventi a supporto delle fasce deboli, degli interventi di orientamento scolastico e formativo, il piano straordinario di sostegno alle scuole deboli, l'azione degli Enti per il diritto allo studio nell'Università, gli interventi di edilizia scolastica, il riconoscimento delle scuole paritarie,
- il percorso che ha individuato il Pon Fse del Miur come Organismo Intermedio del PO FSE siciliano nel cui ambito, tra l'altro, trovano collocazione i percorsi per le azioni di alternanza scuola/lavoro e lotta alla dispersione.

Nell'ambito dei fondi FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate) ha predisposto i piani:

- per gli interventi di edilizia scolastica,
- per la realizzazione dei Poli tecnico professionali,

Ha seguito a nome della Regione Siciliana le interlocuzioni con la DG Occupazione della Commissione europea e con i Ministeri del Lavoro, dell'Istruzione e della Coesione Territoriale.

Date	Novembre 2010 – gennaio 2011
Lavoro o posizione ricoperti	collaborazione coordinata professionale
Datore di lavoro	Tecnostruttura delle Regioni, Roma
Principali attività e responsabilità	nell'ambito di questo rapporto di lavoro ha seguito per la Regione Piemonte: - il Piano della programmazione scolastica 2011/12, - l'avvio del sistema unitario di Istruzione e Formazione professionale, - il sistema degli lts/lfts,
Date	Maggio 2008 - ottobre 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore generale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Datore di lavoro	Regione Piemonte

Principali attività e responsabilità è stato *autorità di gestione* del Fondo Sociale Europeo (il PO più rilevante per le regioni Competitività), in questo ambito ha:

- rimodellato la programmazione 2007/2013 a seguito delle esigenze emerse con l'affermarsi della crisi economica di fine 2008, che hanno imposto di allargare a tutte le categorie di imprese le tutele della cassaintegrazione in deroga.
- programmato e gestito numerosi interventi a sostegno dell'imprenditoria, del lavoro autonomo e della cooperazione, a tal fine ha predisposto incentivi economici e attivato sul territorio sportelli per la creazione d'impresa e a sostegno delle imprese in difficoltà, anche istituendo fondi di garanzia.
- predisposto il fondo di garanzia per il microcredito, rivolto a soggetti non bancabili,
- progettato la semplificazione del sistema di gestione, di rendicontazione e di funzionamento delle diverse tipologie di azione programmate nell'ambito del Fse applicando, per la prima volta, il sistema dei costi standard:
 - per la formazione (a iniziativa individuale, continua per le imprese, rivolta ai giovani, agli adulti in rientro formativo, nel settore dell'alta formazione universitaria e postuniversitaria),
 - per il lavoro (l'orientamento, l'accoglienza, la ricollocazione, il sistema dei tirocini, dei cantieri di lavoro, l'avvio dei lavoratori in mobilità ai lavori di pubblica utilità etc.),
 - per la creazione di impresa (il mettersi in proprio, il sostegno alla creazione di nuovo lavoro autonomo, al sistema della cooperazione, lo start up delle imprese spin off dei Poli di innovazione, etc.),
- ai fini della riprogrammazione del sistema di accreditamento e dell'offerta regionale, ha riformato il sistema di valutazione della formazione professionale, introducendo un sistema di follow up ricavato direttamente dalle comunicazioni obbligatorie delle aziende ai Centri per l'impiego relative alle assunzioni e alle cessazioni dal lavoro.
- ha programmato e gestito, la programmazione dell'offerta scolastica regionale e il piano straordinario di dimensionamento scolastico,
- ha diretto l'ampio panel delle azioni per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica (con le scuole, la formazione professionale e il volontariato sociale),
- ha programmato i numerosi interventi finalizzati a un maggior collegamento tra il sistema formativo e scolastico con il sistema delle imprese,
- ha seguito la programmazione e la gestione del sistema delle Fondazioni ITS, e dei poli IFTS

inoltre:

ha svolto le attività di segretario:

- della Conferenza regionale per il Diritto allo studio
- della Commissione Regionale per l'Impiego, sede di concertazione delle politiche del lavoro e della formazione con le parti sociali,
- del Comitato al Lavoro, sede di concertazione delle politiche del lavoro con gli Enti Locali,
- del Segretariato della Formazione professionale, sede di concertazione con le parti sociali, gli enti locali e gli attori del sistema scolastico e formativo,

ha seguito direttamente le numerose interlocuzioni della Regione con i Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione, sia nei tavoli tecnici della Conferenza Stato Regioni e della Conferenza unificata, sia nella gestione diretta dei rapporti bilaterali.

Date Dicembre 2000 – aprile 2008

Datore di lavoro Provincia di Torino

Lavoro o posizione ricoperti Dirigente Settore Formazione professionale
Direttore Generale Area Istruzione e formazione professionale (dal febbraio 2005)

Principali attività e responsabilità Ha gestito il trasferimento dalla Regione Piemonte delle funzioni relative alla formazione professionale e dallo Stato quelle relative alla gestione dei Servizi per il Lavoro, è stato *organismo intermedio* nell'ambito del Por Piemonte relativo al Fondo Sociale Europeo, ha predisposto i progetti strategici dell'ente legati allo sviluppo dell'imprenditorialità, della ricerca e dell'alta formazione continua, per la specificità dei compiti provinciali in relazione all'istruzione e all'edilizia scolastica ha posto

particolare attenzione nella gestione delle azioni previste dal Por Fse al coinvolgimento e alla valorizzazione dell'apporto delle istituzioni scolastiche,
 ha predisposto i piani di dimensionamento dell'offerta scolastica,
 ha gestito e diretto il Centro Servizi Educativi (CESEDI) della Provincia, centro di eccellenza in Piemonte per il sostegno alla didattica delle scuole e per la formazione degli insegnanti.
 ha predisposto e diretto gli interventi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica nella scuola media e nel primo biennio della scuola superiore, sia nella forma integrata con la formazione professionale, sia nella forma integrata con le associazioni del volontariato sociale,
 ha predisposto in accordo con le associazioni datoriali e dei lavoratori l'indagine RIF (Rete indagine Fabbisogni) per individuare in 19 settori produttivi le caratteristiche dei profili e i fabbisogni di formazione,
 ha predisposto gli interventi per l'orientamento scolastico,
 ha commissionato e coordinato le seguenti ricerche:

- "Quaderno di formazione e lavoro" – Provincia di Torino, Comune di Torino - 2004
- "La dispersione scolastica nella Provincia di Torino" - Istituto IARD - 2005
- "Più istruzione, più formazione, meno dispersione" – Provincia di Torino - 2006 (con cura redazionale)
- "Leggere i numeri. Il quadro quantitativo del sistema di istruzione e formazione della Provincia di Torino – 2007 (con cura redazionale)
- "Diploma +4. Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati a 4 anni dal diploma" – Provincia di Torino 2008 (con cura redazionale)
- "Alternanza scuola-lavoro" vol. 1 "Riflessioni, esperienze, strumenti"; vol. 2 "Alternando si impara" - Provincia di Torino 2006/2007 (con cura redazionale)
- "Tutti a scuola", indagine comparativa dei sistemi e percorsi scolastici per l'orientamento degli allievi stranieri -Provincia di Torino 2008
- "RIF rete indagine fabbisogni. Indagine dei fabbisogni professionali delle imprese in 19 settori" - Regione Piemonte, Provincia di Torino e Province piemontesi – 2008

ha rappresentato l'UPI (Unione delle Province Italiane) nelle sedi tecniche della Conferenza Unificata sui temi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'educazione degli adulti. Sugli stessi temi ha coordinato il lavoro dell'UPP (Unione Province Piemontesi) e ha rappresentato le Province nei tavoli di concertazione regionali.

Date aprile 1998 – novembre 2000

Datore di lavoro Comune di Torino

Lavoro o posizione ricoperti Dirigente di staff dell'Assessore al sistema educativo

Principali attività e responsabilità

- ha coordinato la "statizzazione" delle tre scuole superiori civiche,
- ha elaborato il piano del "dimensionamento" delle scuole torinesi propedeutico alla concessione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche,
- ha predisposto il piano cittadino di nascita dei Centri Territoriali Permanenti,
- ha avviato progetti di assistenza e sostegno alle scuole per l'inserimento degli studenti stranieri,
- ha coordinato, reindirizzandolo anche verso l'ambito della prevenzione, il progetto *Provaci ancora Sam* finalizzato al recupero della dispersione scolastica, realizzato in collaborazione con le scuole medie, con il volontariato sociale.

ha in molte occasioni rappresentato l'Anci nelle sedi tecniche della Conferenza unificata sui temi dell'istruzione e dell'educazione degli adulti.

Date 1992 – 1998

Nome e indirizzo del datore di lavoro IRRSAE Piemonte (Istituto Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Aggiornamento Educativo del Ministero dell'Istruzione), Torino

Lavoro o posizione ricoperti Ricercatore presso la Sezione Educazione permanente

Principali attività e responsabilità

- ha diretto:
 - il progetto "Formazione e reinserimento nel lavoro" rivolto ad adulti disoccupati,
 - la *progettazione dei rientri formativi nella scuola superiore e nel sistema della formazione professionale regionale dei giovani in condizione di dispersione scolastica*,
 - la ricerca "percorsi di passaggio alla vita adulta dei giovani drop out torinesi",

	<ul style="list-style-type: none"> - la progettazione e la gestione di corsi post-diploma integrati nei settori dell'istruzione tecnica, professionale, classica e della scuola non statale, - la ricerca, condotta in collaborazione con il CNR, "Comunità plurilingui in contesti migratori".
Date	1976 – 1992
Datore di lavoro	Ministero della Pubblica Istruzione
Lavoro o posizione ricoperti	Insegnante di lettere, di ruolo dal 1982
Principali attività e responsabilità	Insegnante nella scuola statale, nella secondaria superiore, nei Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori e successivamente (dal 1990 come coordinatore) nella sperimentazione di scuola media superiore integrata con il sistema della formazione professionale regionale rivolta ad adulti.
Altre Attività	<p>Dal 1977 si è occupato di ricerca nelle discipline storico-sociali e nel campo del lifelong learning. In questo contesto ha partecipato con comunicazioni personali a numerosi convegni e collaborato anche con attività di formazione per conto di diversi IRRSAE (Piemonte, Liguria, Alto Adige, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Campania, Sicilia, Molise, di Trento), del CEDE (oggi Invalsi), di associazioni professionali degli insegnanti (AIDEA, CIDI, MCE), di diverse Regioni (Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Liguria) e, facendo parte del Consiglio direttivo del LANDIS (Laboratorio Nazionale di Didattica della Storia), di numerosi Istituti per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.</p> <p>Ha svolto attività di consulenza e/o di collaborazione per il Comune di Torino, la Provincia di Torino, per le società PROTI, FOPRI, Italia Lavoro, per l'ANCI, per l'UPI, per il Coordinamento delle Regioni, per l'ATI Università Bocconi-Iard, per l'Isfol, per il Ciofs, per il Cnos Fap, per la Fondazione con il Sud.</p> <p>A partire dalla sua fondazione (1984), fino al 1997, ha fatto parte del Consiglio di amministrazione della Cooperativa Formazione '80 di ricerca e progetti per l'educazione degli adulti. Per essa ha curato diversi numeri della rivista teorica, pubblicato saggi, partecipato a ricerche sui fabbisogni formativi della popolazione adulta, coordinato il progetto Leonardo - SOGLIA e diretto le pubblicazioni didattiche e di software interattivo.</p> <p>Ha fatto parte dei Comitati scientifici delle seguenti ricerche svolte dal CEDE (Centro Europeo Dell'Educazione) del Ministero della Pubblica Istruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livelli di alfabetismo funzionale dei corsisti "150 ore" (1991) svolta nel quadro della "Reading Literacy", ricerca comparativa promossa dalla IEA, - "Delphi" per la definizione dei fabbisogni formativi della popolazione adulta italiana (1994). <p>Ha diretto per conto del Centro per l'Educazione di Torino, del cui Consiglio di amministrazione ha fatto parte, la ricerca "Interventi formativi rivolti agli stranieri extracomunitari".</p> <p>Nell'anno accademico 1998/99, su incarico della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino ha tenuto il corso "politiche del lavoro e politiche della formazione, la questione dell'integrazione tra i sistemi di formazione professionale, di formazione continua e scolastico".</p> <p>Dal 1995 al 1997 ha fatto parte del Comitato Tecnico Nazionale di documentazione e verifica dei corsi sperimentali di scuola media per adulti (150 ore) istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione.</p> <p>Dal 2000 al 2002 è stato membro del Comitato scientifico per l'educazione degli adulti istituito dal Ministro della Pubblica Istruzione.</p> <p>Dal 2004 al 2008 ha fatto parte del Comitato scientifico nazionale istituito dal Miur sul tema dell'orientamento.</p> <p>Ha fatto parte della redazione della rivista del Lifelong learning "Formamente" promossa dal Ministero del Welfare.</p> <p>Dal 2013 al 2015, per conto del Miur, è componente del Gruppo tecnico nazionale per l'istruzione degli adulti, finalizzato alla definizione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (DPR 263/12), delle Linee guida in materia di certificazione e valutazione, dei criteri e delle modalità per la realizzazione dei progetti assistiti a livello nazionale.</p> <p>Nel 2022 ha fatto parte del Gruppo di lavoro istituito dal Ministro dell'Istruzione per elaborare le linee guida per le azioni del PNRR in tema di divari territoriali.</p> <p>Nel 2000 per conto dell'ISFOL ha diretto l'indagine nazionale sui Centri Territoriali per l'educazione Permanente e ha predisposto una monografia relativa alla progettazione integrata nell'apprendistato, nella formazione continua e nell'obbligo formativo.</p> <p>Dal 2016 al 2019 è stato componente del Consiglio di Amministrazione di Città Studi SpA di Biella per</p>

conto della Regione Piemonte.

Dal 2020 è componente dei Consigli di Amministrazione della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino ETS (nominato dall'Arcivescovo di Torino) e della Fondazione Ciofs FP ETS.

Lingua Ottima conoscenza della lingua francese (parlata e scritta), scolastica conoscenza della lingua inglese, buona per quanto riguarda il linguaggio tecnico in materia di istruzione, formazione e di lavoro

Elenco di alcune delle pubblicazioni con Luisella Erlicher, *Spazio Tempo Lavoro*, Loescher, Torino, 1985;
Strumenti di misurazione dei nuovi livelli di alfabetismo, in "CO.SP.EDA", CEDE, Frascati, 1988;
Presenza e vissuto dei soggetti in formazione, in "Scuola democratica", Le Monnier, n. 3\4, 1991;
Il rientro in formazione di giovani-adulti, Provincia di Torino, Torino, 1992;
Orientamento e riorientamento, in *Obiettivo 100%*, Università di Torino Dip. Scienze Sociali, 1994;
I rientri formativi nella scuola media superiore, in AAVV (a cura di V. Gallina e M. Lichtner), *L'educazione in età adulta - Primo rapporto nazionale*, FrancoAngeli, Milano, 1996;
in collaborazione con E. Allasino e P. Cerutti, *Dispersi e ritrovati -Indagine sui percorsi di uscita dalla scuola e di rientro in formazione dei giovani torinesi*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996;
in collaborazione V. Gallina e M. Lichtner, *Tornare a scuola da grandi*, Franco Angeli, Milano, 1998;
La programmazione dell'offerta formativa: come incentivare la domanda, in AAVV, *Formazione permanente: Primo rapporto nazionale sulla domanda*, Isfol, Roma, 2003;
La formazione professionale. Una funzione conferita alle Province, con alcune riserve e molte differenze, in AAVV *Rapporto sulle Province Italiane*, UPI – Formez, Roma, 2004;
Il coordinamento di domanda e offerta, in AAVV *La formazione individuale dei lavoratori*, Isfol e Provincia di Torino, Levrotto e Bella, 2005;
La crisi in Piemonte, fra criticità e maturità dei servizi, in "Professionalità", n. 105, settembre 2009;
Divari e problemi di governance nell'offerta di istruzione, in G. Coco, C. De Vincenti (a cura di), *Una questione nazionale, Il Mezzogiorno, problemi e opportunità*, Il Mulino, Bologna, 2020;
Competenze socio emotive e lavoro, in G. Chiosso, A M Poggi, G. Vittadini (a cura di), *Viaggio nelle character Skills, Persone, relazioni, valori*, Il Mulino, Bologna, 2021;
in collaborazione con Daniele Marini, *La valutazione dell'esperienza duale nel sistema di istruzione e formazione professionale*, Il Mulino, Bologna, 2022
Dispersione scolastica, potenzialità e criticità dei finanziamenti legati al PNRR, in "DIDA", n. 18, Erikson, Trento, 2023

Acconsento al trattamento dei dati sopra riportati per le previste finalità.

Dichiaro di essere consapevole delle conseguenze penali per dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

Palermo, 23 dicembre 2024

Ludovico Albert
